

Unione dei comuni dell'Appennino bolognese

Centrale Unica di Committenza

CASTEL D'AIANO
CASTEL DI CASIO
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
GAGGIO MONTANO
GRIZZANA MORANDI
MARZABOTTO
MONZUNO
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO
VERGATO

DISCIPLINARE DI GARA

MEDIANTE PROCEDURA APERTA

PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NEI
COMUNI DI GAGGIO MONTANO, MONZUNO E VERGATO (BO)

PERIODO: DAL 01/01/2015 AL 31/08/2018

C.I.G. 59267626B8 – LOTTO N. 1 – GAGGIO MONTANO

C.I.G. 592676378B – LOTTO N. 2 - MONZUNO

C.I.G. 592676485E – LOTTO N. 3 - VERGATO

In esecuzione della determinazione a contrattare N. 331 del 04.08.2014 del Responsabile del Servizio Segreteria e Affari Generali del Comune di Gaggio Montano; Determinazione N. 217 del 08.08.2014 del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona del Comune di Monzuno; Determinazione del 117 del 29.08.2014 del Responsabile dell'Area 2 Istruzione del Comune di Vergato e della determinazione N. 304 del 17.09.2014 del Responsabile della Centrale di Committenza, viene indetta una gara per l'affidamento del Servizio di refezione scolastica con le modalità di seguito indicate:

1 - STAZIONE APPALTANTE: Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese - Centrale Unica di Committenza - Piazza della Pace, 4 – 40038 VERGATO (per conto dei Comuni di Gaggio Montano, Monzuno, Vergato) - Tel. 051 911056; Fax 051-911983;
Responsabile del procedimento per l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese: Geom. Marco Borghetti - Posta elettronica: marco.borghetti@unioneappennino.bo.it
PEC: centralecommittenza.unioneappennino@cert.provincia.bo.it

2 - OGGETTO DELL'APPALTO - CATEGORIA DEL SERVIZIO: affidamento del servizio di refezione scolastica nei Comuni di Gaggio Montano, Monzuno e Vergato. Il servizio in oggetto è contemplato dall'All.to II B, categoria 17, numero di riferimento CPC 64, art. 20 comma 1 del D.Lgs 163/2006 – CPV 55524000-9 Servizi di ristorazione scolastica

3 - LUOGO DI ESECUZIONE: Plessi scolastici siti nei Comuni di Gaggio Montano, Monzuno, Vergato – Provincia di Bologna – Italia - come individuati nei Capitolati Speciali d'Oneri



4 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO: per lo svolgimento del servizio e la descrizione più dettagliata dello stesso si rinvia a quanto stabilito nei Capitolati Speciali d'Oneri.

5 - DURATA DELL'APPALTO. La durata dell'appalto è di n. 44 mesi, rinnovabile per 24 mesi (2 anni), ed ha inizio dal 01 gennaio 2015 e termine il 31 agosto 2018.

È ammessa l'esecuzione anticipata delle prestazioni dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace, ai sensi dell'art. 302 del D.P.R. 207/2010, ai fini di assicurare il corretto avvio delle attività scolastiche.

La consegna del servizio in via d'urgenza in pendenza della stipula del relativo contratto non è consentita durante il periodo dilatorio di n. 35 giorni di cui all'art. 11 comma 10 del DLgs. n. 163/2006 e durante il periodo di sospensione obbligatoria di cui al comma 10 ter, fatto salvo quanto previsto dal comma 10 bis del medesimo articolo.

Alla scadenza del contratto è facoltà della stazione appaltante affidare il servizio all'esito di una procedura negoziata senza bando per un ulteriore periodo, ai sensi dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 previa verifica delle ragioni di convenienza e di pubblico interesse, nonché della normativa vigente in materia.

Alla scadenza dell'appalto la ditta appaltatrice ha comunque l'obbligo di continuare il servizio, alle medesime condizioni contrattuali, sino a quando l'Ente non abbia provveduto ad un nuovo affidamento, purché la gara sia stata bandita, per il tempo necessario al suo espletamento.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012 ha diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione alla ditta appaltatrice con preavviso non inferiore a 15 (quindici giorni) e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni ancora da eseguire, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate successivamente da CONSIP spa ai sensi dell'art. 26 comma 1 della L. n. 448/1999 siano migliorativi rispetto a quelli del contratto in essere e la ditta non acconsenta alla modifica delle condizioni contrattuali.

6 - IMPORTO A BASE D'ASTA E VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO:
L'importo complessivo stimato dell'appalto, rapportato all'intera durata di n. 44 mesi è di € 2.343.431,35, così suddiviso:

LOTTO N. 1 – COMUNE DI GAGGIO MONTANO - € 813.280,00 I.V.A. esclusa, valore economico soggetto a ribasso d'asta oltre ad € 3.000,00, costo per gli oneri per la sicurezza relativi a rischi da interferenze, non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 86 comma 3 ter del D.Lgs. n. 163/2006.

LOTTO N. 2 – COMUNE DI MARZABOTTO - € 1.327.471,27 I.V.A. esclusa, valore economico soggetto a ribasso d'asta ed € 0, costo per gli oneri per la sicurezza relativi a rischi da interferenze, non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 86 comma 3 ter del D.Lgs. n. 163/2006.

LOTTO N. 3 – COMUNE DI MONZUNO - € 955.239,35 I.V.A. esclusa, valore economico soggetto a ribasso d'asta ed € 0, costo per gli oneri per la sicurezza relativi a rischi da interferenze, non soggetto a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 86 comma 3 ter del D.Lgs. n. 163/2006.



L'importo complessivo dell'appalto di cui sopra è stato calcolato sulla base dei seguenti prezzi unitari a base d'asta, comprensivi di tutti i servizi:

- € 4,60/ pasto per il Lotto 1 – Comune di Gaggio Montano
- € 4,42/pasto per il Lotto 2 – Comune di Monzuno
- € 5,20/pasto per il Lotto 3 – Comune di Vergato

L'importo complessivo è stato calcolato sulla base di un numero presunto complessivo di pasti come indicato nei rispettivi Capitolati Speciali d'Oneri.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento rispetto al valore indicato.

Le quantità di cui sopra sono puramente indicative in quanto subordinate ad eventualità e circostanze non prevedibili (numero iscrizioni, assenze degli alunni, numero dei rientri pomeridiani, variazioni nell'organizzazione didattica dovute alla Riforma Scolastica), e potranno subire variazioni come indicato nei Capitolati Speciali d'Oneri, senza che la Ditta abbia titolo a richiedere modifiche delle condizioni di aggiudicazione e del prezzo offerto.

Pertanto l'importo complessivo di aggiudicazione della fornitura è meramente presuntivo e non è impegnativo per la stazione appaltante perché il suo ammontare effettivo dipenderà dal numero dei pasti realmente ordinati e consumati.

L'importo complessivo dell'appalto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 comma 1 e dell'art. 57 comma 5 lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006, riferito al periodo contrattuale (44 mesi) oltre ad eventuale rinnovo(24 mesi) è stimato in € 3.620.030,27 compresi oneri per la sicurezza ed I.V.A. esclusa, per un numero complessivo di 135.300 Pasti / anno.

7 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO: L'appalto sarà finanziato con fondi propri dei Comuni di Gaggio Montano, Monzuno, Vergato.

8 - SUDDIVISIONE IN LOTTI E VARIANTI: L'appalto è suddiviso in lotti. È prevista la partecipazione ai lotti nr. 1, nr. 2 e nr. 3 congiuntamente. Non sono ammesse offerte solo per uno o due lotti. Laddove non diversamente ed espressamente specificato le disposizioni del presente disciplinare valgono per tutti i lotti in cui è suddivisa la gara.

Non sono ammesse varianti in sede di gara. Le Amministrazioni Comunali possono disporre varianti ai sensi dei Capitolati Speciali d'Oneri dei Lotti di riferimento

9 - CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO. E' fatto divieto alla ditta affidataria di cedere il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione. Il subappalto è consentito alle condizioni indicate dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dei Capitolati Speciali d'Oneri.

Il subappalto, pena la sua non ammissibilità, è subordinato alle seguenti condizioni:

- indicazione all'atto dell'offerta delle parti del servizio che la ditta intende subappaltare;
- impegno in caso di aggiudicazione a depositare il contratto di subappalto almeno 20 giorni prima dell'inizio del servizio;
- trasmissione della certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38



D.Lgs. n. 163/2006 e l'insussistenza dei divieti previsti dall'art. 10 della L. n. 31.05.1965 n. 575;

- l'apposizione sul contratto di subappalto della clausola relativa all'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i., al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari nonché l'indicazione del c/c dedicato su cui verranno effettuati i pagamenti al subappaltatore.

10 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006. Possono partecipare altresì i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, ancorché non costituiti, a cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario l'istanza di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dei soggetti qualificati come mandatario e come mandanti nonché la specificazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori raggruppati o consorziati e la percentuale di partecipazione al servizio oggetto di appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario non ancora costituito l'offerta dovrà contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le medesime imprese si uniformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'impresa che parteciperà ad un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non potrà concorrere né singolarmente né far parte di altri raggruppamenti o consorzi. In caso contrario si procederà all'esclusione sia dell'offerta individuale che di quella presentata in raggruppamento o consorzio.

E' vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione temporanea e del consorzio rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di istanza di ammissione.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 devono indicare per quali consorziati concorrono. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara, pena l'esclusione dalla gara sia del consorziato stesso sia del consorzio. In caso dell'inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, lett. m-quater dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La violazione delle presenti disposizioni comporterà l'esclusione dalla gara di tutte le offerte presentate.

11 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: Possono partecipare alla gara gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:



- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Nota bene: *L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.*

- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene: *E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Nota bene: *L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*

- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;



- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- nei cui confronti non sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14 della Legge 383/2001 e s.m.i. in materia di emersione del lavoro sommerso.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 ciascun componente del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE dovrà possedere integralmente i requisiti di ordine generale.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili - i requisiti di carattere generale dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dalle imprese consorziate individuate quale esecutrici del servizio.

B) Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro delle Imprese, per l'attività oggetto della gara, istituito presso la competente la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri



professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).

Nota bene: Il fornitore appartenente a Stato membro che non figura nel citato allegato attesta, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

- se Cooperativa, iscrizione nell'apposito Albo delle società cooperative istituito presso il Registro Imprese della CCIAA competente;
- se Cooperativa Sociale, iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 ciascun componente del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE dovrà possedere integralmente i requisiti di idoneità professionale.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili - i requisiti di idoneità professionale dovranno essere posseduti sia dal consorzio che dalle imprese consorziate individuate quale esecutrici del servizio.

C) Requisiti di capacità economico - finanziaria:

- a) un fatturato di impresa negli ultimi tre esercizi (2011, 2012 e 2013) relativo ai soli servizi nel settore specifico oggetto di gara (ristorazione scolastica) non inferiore a €. **1.915.000,00** Iva esclusa (valore del presente appalto ragguagliato al triennio, Iva esclusa);

ATTENZIONE: per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di cui al precedente punto deve essere comprovato per intero nella quota parte del periodo di attività. Per essere ammessi alla gara dovranno avere almeno un bilancio annuale approvato

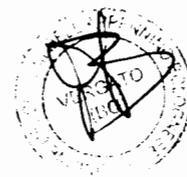
- b) possesso di idonee dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della L. 01/09/1993 n. 385, con specifico riferimento alla gara in oggetto, in originale, attestanti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 i requisiti di cui al punto 1 e 2 potranno essere frazionabili fra le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE, fermo restando, **a pena di esclusione**, l'obbligo che l'impresa mandataria possieda i requisiti nella misura minima del 60% (sessanta per cento), mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento); il requisito di cui al punto 3 dovrà essere posseduto da ogni impresa facente parte del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili - i requisiti di capacità economico - finanziaria sono sommati con riferimento alle sole imprese consorziate individuate quale esecutrici del servizio (si applica l'art. 277 del DPR 207/2010).

D) Requisiti di capacità tecnico - professionale:

Da dimostrare mediante dichiarazione in cui il concorrente attesti o allegghi:



1. possedere o avere disponibilità ad altro titolo, a partire dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte e per tutta la durata del contratto di appalto, di un'ulteriore sede (in caso di inagibilità o assenza del centro cottura comunale) per la preparazione dei pasti adeguata alla preparazione del numero di pasti indicati dal presente Disciplinare, distante non più di 60 minuti tra la fine della preparazione dei pasti e la loro consegna presso le sedi municipali dei Comuni, calcolata in base alla funzione "Indicazioni stradali" del servizio online Google Maps. **(Le ditte dovranno indicare l'ubicazione del centro di cottura);**
2. possesso di autorizzazione sanitaria in corso di validità o dell'attestato di Registrazione sanitaria rilasciata dall'autorità sanitaria competente;
3. di aver attuato il piano di autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. e possedere la relativa certificazione;
4. possesso alla data di scadenza per la presentazione delle offerte della Certificazione del sistema di qualità Aziendale norma UNI EN ISO 9001:2008 per il servizio oggetto di gara (ristorazione scolastica);
5. aver svolto negli ultimi tre esercizi (2011, 2012 e 2013) servizi identici o analoghi a quelli oggetto del presente appalto (ristorazione) con indicazione per ciascuno del committente, pubblico o privato, del numero dei pasti somministrati (di dimensioni non inferiori a n. **135.300** pasti/anno), degli importi contrattuali (IVA esclusa), della durata. Tra i servizi effettuati dovrà essere compreso almeno n. 1 contratto di ristorazione scolastica, in corso di esecuzione o regolarmente eseguito. .

Nota bene: L'amministrazione ha facoltà di richiedere il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a seconda della natura, della quantità, dell'importanza e dell'uso dei servizi. I requisiti sopra elencati sono stati indicati a titolo di mera esemplificazione.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi ordinari o GEIE di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006 i requisiti di capacità tecnico-professionale dovranno essere posseduti come segue:

- a) i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria;
- b) il requisito di cui al punto 5 potrà essere frazionabile fra le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE, fermo restando, **a pena di esclusione**, l'obbligo che l'impresa mandataria possieda i requisiti nella misura minima del 60% (sessanta per cento), mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento).

In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi di imprese artigiane, i consorzi stabili - i requisiti di capacità tecnico-professionale dovranno essere posseduti come segue:

- a) i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 dovranno essere posseduti dall'impresa designata esecutrice del servizio di cottura e preparazione dei pasti;



b) il requisito di cui al punto 5 è sommato con riferimento alle imprese consorziate individuate quale esecutrici del servizio (si applica l'art. 277 del DPR 207/2010).

I requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del "Termine di presentazione delle offerte".

E' fatto salvo quanto disposto dall'art. 41 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 per cui se il concorrente non è in grado per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economico – finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

12 - AVVALIMENTO: Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico – professionale di cui all'art. 11, avvalendosi anche dei requisiti di altro soggetto.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria. Non è consentito, a pena di esclusione, che la stessa impresa ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che alla gara partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso in cui il concorrente si avvalga della facoltà di cui all'art. 49 D.Lgs. n. 163/2006 dovrà, **a pena di esclusione**, produrre la documentazione indicata al comma 2 dell'articolo medesimo:

1. dichiarazione dell'impresa concorrente attestante la volontà di ricorrere all'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria di cui si avvale;
2. dichiarazione dell'impresa ausiliaria con la quale la stessa attesta che:
 - non si trova in alcuna situazione di cui all'art. 38, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 o in altre situazioni che comportano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione o il divieto di partecipare a gare per appalti pubblici;
 - di possedere i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
 - non è ausiliaria di altre imprese concorrenti alla gara;
 - è iscritta presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato indicando le specifiche attività di impresa, il numero e data di iscrizione al registro imprese, la forma giuridica dell'impresa, nonché i nominativi, le date e i luoghi di nascita e il luogo di residenza dei titolari (per le imprese individuali), dei direttori tecnici (per ogni tipo di impresa), dei soci (per le s.n.c.), dei soci accomandatari (per le s.a.s), degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il socio unico ovvero il socio di maggioranza (per ogni altro tipo di società o consorzio);
3. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto dovrà specificare espressamente, per quanto ricorre:



- le risorse economiche o le garanzie messe a disposizione dell'impresa avvalente;
- i mezzi e le attrezzature o altre risorse tecniche messe a disposizione dell'impresa avvalente, con la loro specifica indicazione e loro dati identificativi;
- il numero degli addetti facenti parte dell'organico dell'impresa messi a disposizione dell'impresa avvalente, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio del servizio.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al punto 3) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

In base a quanto previsto dall'art. 49, comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante.

In base a quanto previsto dall'art. 49 comma 3 in caso di dichiarazione mendace, ferma restando l'applicazione dell'art. 38 comma 1 lett. h) del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed esclude la garanzia. Inoltre trasmette gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6 comma 11.

13 - DOCUMENTAZIONE DI GARA: Il bando di gara, il presente disciplinare ed i modelli ad esso allegati, il Capitolato speciale d'oneri e relativi allegati sono disponibili *in formato elettronico* sul sito Internet dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese www.unioneappennino.bo.it e dei Comuni di Gaggio Montano: www.comune.gaggio-montano.bo.it; Monzuno www.comune.monzuno.bologna.it e Vergato www.comune.vergato.bo.it

Eventuali informazioni complementari e richieste di chiarimenti in merito alla redazione e presentazione dell'offerta dovranno essere formulate per iscritto ed inviate al Responsabile del procedimento della Stazione Appaltante, come individuato nel presente disciplinare, non oltre il decimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte a mezzo e-mail marco.borghetti@unioneappennino.bo.it.

Le relative risposte saranno progressivamente pubblicate a beneficio di tutti gli interessati sui siti web dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese e dei Comuni di Gaggio Montano, Monzuno e Vergato, nella sezione in cui è pubblicato l'avviso di gara ed in calce ad esso. Non si procederà a risposte individuali.

14 - SOPRALLUOGO: Non è previsto obbligo di sopralluogo. Il concorrente interessato ai fini della redazione della propria offerta potrà farne richiesta, previo appuntamento da concordare con i seguenti Responsabili del Procedimento:

- per il Lotto 1 - Comune di Gaggio Montano – Dott.sa Piera Nasci
- per il Lotto 2 - Comune di Monzuno – Dott.sa Monica Graziani
- per il Lotto 3 - Comune di Vergato – Dott.sa Maria Pia Casarini

telefonando ai rispettivi uffici comunali, entro il 31/10/2014.

All'atto del sopralluogo il concorrente che ne ha fatto richiesta dovrà essere munito di documento d'identità in corso di validità e di certificato della C.C.I.A.A. per verificare la carica del soggetto all'interno dell'impresa.



15 - PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Il servizio sarà appaltato con procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 54 e 55 del D.Lgs. n. 163/2006, e secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del medesimo Decreto sulla base di parametri sia economici che di qualità.

L'appalto di cui trattasi, avendo per oggetto un servizio elencato nella tabella allegato II B al D. Lgs. 163/2006 rientra tra quelli esclusi dall'applicazione delle norme del codice anzidetto salvo gli articoli n. 65, 68, e 225 (v. art. 20 del D. Lgs. citato).

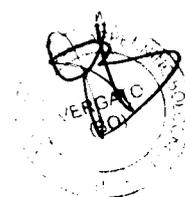
L'appalto è quindi disciplinato dalle disposizioni e norme contenute nel bando, nel presente disciplinare di gara e nei Capitolati speciali e altri documenti di gara e risulterà applicabile, oltre agli articoli sopra richiamati del codice, la normativa espressamente richiamata negli atti di gara.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti parametri:

A - OFFERTA TECNICA (qualità del servizio offerto) punteggio massimo complessivamente attribuibile pari a **60/100 punti**

PER IL LOTTO 1 – COMUNE DI GAGGIO MONTANO E LOTTO 2 – COMUNE DI MONZUNO

PARAMETRI QUALITA'	SUDDIVISIONE E CALCOLO PUNTEGGIO
<p>MODALITA' ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI CONTROLLO DEL PROCESSO DI PRODUZIONE</p> <p>Relazione riguardante le caratteristiche metodologiche e tecniche del processo produttivo riferite esclusivamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di selezione e controllo adottate nei confronti dei propri fornitori; - numero e caratteristiche delle attrezzature, macchinari e tecnologie utilizzate per la cottura e lavorazione dei cibi - strutture e locali adibiti alla conservazione, trasformazione e manipolazione degli alimenti - procedure di sanificazione applicate al centro di produzione pasti, procedure di attuazione dei piani di controllo di qualità interno - metodologie di analisi del gradimento dell'utenza - piano di formazione annuale per il personale addetto 	<p>Da 0 a 15 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 15 = eccellente punti 12 = ottimo punti 9 = buono punti 6 = discreto punti 3 = sufficiente punti 1 = non adeguato punti 0 = non valutabile</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DEL PERSONALE</p>	<p>Da 0 a 13 punti: i punti saranno assegnati sulla base</p>



<p>Descrizione del sistema aziendale: struttura e capacità organizzativa generale, metodo ed organizzazione del lavoro, descrizione del team proposto per lo svolgimento del servizio.</p> <p>Descrizione dell'organizzazione del centro di cottura, delle fasi di svolgimento del servizio con l'individuazione analitica di tempi e modalità attraverso i quali si prevede di eseguirlo, con l'indicazione di eventuali aspetti peculiari che possono caratterizzare ulteriormente la qualità del servizio stesso nella sua esecuzione da parte del personale addetto.</p>	<p>della seguente valutazione: punti 13 = eccellente punti 11 = ottimo punti 9 = buono punti 7 = discreto punti 5 = sufficiente punti 3 = non adeguato punti 0 = non valutabile</p>
<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Si chiede che la ditta concorrente, con apposita sintetica relazione, descriva il piano di gestione delle emergenze specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipo e numero di personale addetto alle emergenze, - Possibilità di utilizzo di un centro di produzione pasti alternativo rispetto a quello utilizzato regolarmente; - Numero di automezzi da utilizzare in caso di emergenze; - Tempi di intervento. <p>Il punteggio sarà assegnato in base alla concretezza ed organicità del piano, al numero del personale coinvolto, alla presenza o meno di un centro di produzione pasti alternativo, al numero dei mezzi utilizzati in caso di emergenza ed ai tempi di intervento.</p>	<p>Da 0 a 12 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 10 = eccellente punti 8 = ottimo punti 5 = buono punti 3 = discreto punti 1 = sufficiente punti 0,5 = non adeguato punti 0 = non valutabile</p>
<p>PIANO ORGANIZZATIVO</p> <p>col quale la ditta appaltatrice intende gestire il trasporto dei pasti dal centro produzione ai vari plessi scolastici.</p> <p>La valutazione verrà effettuata sulla base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - della completezza delle procedure organizzative - delle modalità previste per fronteggiare emergenze e imprevisti - dell'ottimizzazione dei percorsi e del tempo impiegato dal confezionamento alla 	<p>Da 0 a 10 punti: punti 10 = eccellente punti 8 = ottimo punti 6 = buono punti 4 = discreto punti 2 = sufficiente punti 1 = non adeguato punti 0 = non valutabile</p>



<p>somministrazione (che non potrà comunque superare i limiti previsti nel capitolato speciale)</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle tecnologie impiegate per il mantenimento delle temperature dei pasti - quantità , tipologia, impatto ambientale dei mezzi 	
<p>PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE: saranno valutate le modalità e la frequenza delle attività di informazione e di educazione alimentare che la ditta intende proporre all'ente, da rivolgere ai bambini della scuola ed ai genitori.</p>	<p>Da 0 a 5 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 5 = eccellente punti 4 = ottimo punti 3 = buono punti 2 = discreto punti 1 = sufficiente punti 0,2 = non adeguato punti 0,0 = non valutabile</p>
<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE che l'impresa aggiudicataria si impegna a realizzare, con propri mezzi e senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione comunale. Le proposte dovranno essere illustrate con apposita sintetica relazione specificando l'assenza di oneri aggiuntivi a carico del Comune. Il punteggio sarà assegnato in relazione all'entità ed alla rilevanza economica e qualitativa dei miglioramenti offerti.</p>	<p>Da 0 a 5 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 5 = eccellente punti 4 = ottimo punti 3 = buono punti 2 = discreto punti 1 = sufficiente punti 0,2 = non adeguato punti 0,0 = non valutabile</p>

PER IL LOTTO 3 – COMUNE DI VERGATO

PARAMETRI QUALITA'	SUDDIVISIONE E CALCOLO PUNTEGGIO
<p>MODALITA' ORGANIZZATIVE, OPERATIVE E DI CONTROLLO DEL PROCESSO DI PRODUZIONE Relazione riguardante le caratteristiche metodologiche e tecniche del processo produttivo riferite esclusivamente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di selezione e controllo adottate nei confronti dei propri fornitori; - procedure di attuazione dei piani di controllo di qualità interno: efficacia ed efficienza della filiera 	<p>Da 0 a 15 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 15 = eccellente punti 12 = ottimo punti 9 = buono punti 6 = discreto punti 3 = sufficiente punti 1 = non adeguato punti 0 = non valutabile</p>



<p>produttiva (dall'approvvigionamento alla distribuzione)</p> <ul style="list-style-type: none"> - procedure di sanificazione applicate al centro di produzione pasti, procedure di pulizia e igiene per le sale refettorio e i servizi igienici - manutenzione ordinaria cucina e sale refettorio con descrizione del programma di mantenimento delle condizioni ottimali dei locali, attrezzature, derrate alimentari 	
<p>ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E DEL PERSONALE</p> <p>Descrizione del team proposto per lo svolgimento del servizio.</p> <p>Descrizione delle fasi di svolgimento del servizio con l'individuazione analitica di tempi e modi attraverso i quali si prevede di eseguirlo, evidenziando le modalità di gestione delle funzioni ausiliarie al confezionamento dei pasti previste in capitolato (prenotazione, apparecchiatura, "scodellamento" e "sporzionatura", modalità di comunicazione e relazione con utenti e con la stazione appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano di formazione annuale per il personale addetto 	<p>Da 0 a 13 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 13 = eccellente punti 11 = ottimo punti 9 = buono punti 7 = discreto punti 5 = sufficiente punti 3 = non adeguato punti 0 = non valutabile</p>
<p>PIANO DI GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> <p>Si chiede che la ditta concorrente, con apposita sintetica relazione, descriva il piano di gestione delle emergenze specificando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tipo e numero di personale addetto alle emergenze, - Possibilità di utilizzo di un centro di produzione pasti alternativo rispetto a quello utilizzato regolarmente; - Numero di automezzi da utilizzare in caso di emergenze; - Tempi di intervento. <p>Il punteggio sarà assegnato in base alla concretezza ed organicità del piano, al numero del personale coinvolto, alla presenza o meno di un centro di produzione pasti alternativo, al numero dei mezzi utilizzati in caso di emergenza</p>	<p>Da 0 a 12 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 10 = eccellente punti 8 = ottimo punti 5 = buono punti 3 = discreto punti 1 = sufficiente punti 0,5 = non adeguato punti 0 = non valutabile</p>



<p>ed ai tempi di intervento.</p>	
<p>PIANO ORGANIZZATIVO DELLE AZIONI ECOSOSTENIBILI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO La valutazione verrà effettuata sulla base della: - descrizione di azioni che l'Azienda intende attuare nell'ambito della tutela dell'ambiente e nel recupero dei pasti, per evitare gli sprechi alimentari in applicazione Legge 155/2003 "del buon Samaritano"; - descrizione di iniziative mirate ad un sempre più puntuale raccolta differenziata, ad esempio non utilizzo di imballaggi, uso materiale a perdere in materiale biodegradabile, ecc).</p>	<p>Da 0 a 10 punti: punti 10 = eccellente punti 8 = ottimo punti 6 = buono punti 4 = discreto punti 2 = sufficiente punti 1 = non adeguato punti 0 = non valutabile</p>
<p>PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE: saranno valutate le modalità e la frequenza delle attività di informazione e di educazione alimentare che la ditta intende proporre all'ente, da rivolgere ai bambini della scuola ed ai genitori come ad esempio: - strumenti di informazione rivolti agli alunni e alle loro famiglie - strumenti di monitoraggio della qualità percepita - attività con il coinvolgimento dell'utenza - azioni che favoriscano il benessere nello "stare a tavola"</p>	<p>Da 0 a 5 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 5 = eccellente punti 4 = ottimo punti 3 = buono punti 2 = discreto punti 1 = sufficiente punti 0,2 = non adeguato punti 0,0 = non valutabile</p>
<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE che l'impresa aggiudicataria si impegna a realizzare, con propri mezzi e senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione comunale. Le proposte dovranno essere illustrate con apposita sintetica relazione specificando l'assenza di oneri aggiuntivi a carico del Comune. Il punteggio sarà assegnato in relazione all'entità ed alla rilevanza economica e qualitativa dei miglioramenti offerti, come ad esempio: - fornitura di carne da macellazione rituale (Legge 439/78) - preparazione particolari per utenti del nido - sistema di approvvigionamento della cosiddetta "filiera corta" o a km zero o</p>	<p>Da 0 a 5 punti: i punti saranno assegnati sulla base della seguente valutazione: punti 5 = eccellente punti 4 = ottimo punti 3 = buono punti 2 = discreto punti 1 = sufficiente punti 0,2 = non adeguato punti 0,0 = non valutabile</p>



prodotti DOP e IGP.	
---------------------	--

I punti attribuibili per ogni lotto saranno 60 e per la valutazione del punteggio, ai fini della compilazione della graduatoria, verrà effettuata la media dei punteggi acquisiti per ogni Lotto.

B - OFFERTA ECONOMICA (prezzo) punteggio massimo attribuibile pari a **40/100 punti**.

L'offerta dei prezzi sarà presentata con il sistema delle offerte segrete, da formularsi solo ed esclusivamente sull'apposito "modulo offerta economica" (**allegato n. 6**) al presente bando da confrontarsi con gli importi dei prezzi a base d'asta unitari posti a base di gara.

PREZZO OFFERTO (Punti da 0 a 40) - Il punteggio di 40 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo medio complessivo più basso risultante dal prodotto tra i prezzi unitari posti a base di gara ed il numero dei pasti presuntivamente erogabili indicati nel capitolato.

Alle altre offerte si attribuiranno i punteggi in base alla seguente proporzione:

$$\text{PREZZO PIU' BASSO} : 40 = \text{PREZZO OFFERTO} : X$$

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari e qualora venissero presentate, non verranno prese in considerazione.

CALCOLO DEL PUNTEGGIO COMPLESSIVO

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo maggiore derivante dalla media delle somme dei punteggi ottenuti per le offerte tecniche e per le offerte economiche.

La stazione appaltante, inoltre, si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, salvo verifica di congruità, oppure a non procedere all'aggiudicazione per motivi di opportunità e/o convenienza, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo (art. 55, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006).

L'offerta anomala verrà determinata ai sensi dell'art. 86 comma 2 ed art. 87 del D.Lgs. 163/2006.

Ad avvenuta verifica dell'anomalia di una o più offerte ed eseguito il procedimento per l'analisi delle giustificazioni, la Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria della procedura, per la proposta della stessa all'organo competente all'aggiudicazione definitiva.

Inoltre, in caso di offerte con uguale punteggio complessivo si procederà all'aggiudicazione alla ditta che avrà formulato l'offerta tecnica con il maggiore punteggio.

In caso di offerte in totale parità, si procederà ai sensi del comma 2 dell'art. 77 del R.D. 827/1924, mediante sorteggio.

16 - VINCOLO DELL'OFFERTA: Il concorrente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

17 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese – Piazza della Pace, 4 – Vergato (BO)- **pena l'esclusione dalla gara**, entro il termine perentorio:

VENERDI' 07 NOVEMBRE 2014 ORE 12.00



Rimane ad esclusivo carico del mittente il rischio del mancato recapito del plico entro il termine indicato. A tale proposito si precisa che farà fede la data di ricezione all'Ufficio Protocollo e non la data di spedizione.

L'invio del plico suddetto dovrà essere effettuato a mezzo del servizio postale con raccomandata o postacelere oppure a mano dall'interessato oppure mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati.

Il plico predetto dovrà (a pena di esclusione) essere chiuso, sigillato con modalità tali da garantire l'integrità e la segretezza del contenuto e controfirmato sui lembi di chiusura.

Dovrà inoltre, all'esterno del frontespizio, riportare:

- **ragione sociale e indirizzo della Ditta concorrente** (in caso di raggruppamenti, di tutte le imprese raggruppate)
- **la seguente dicitura:** "GARA D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NEI COMUNI DI GAGGIO MONTANO, MONZUNO E VERGATO -- PERIODO DAL 01/01/2015 AL 31/08/2018 - NON APRIRE".

Tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere le seguenti 3 buste:

1. **BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
2. **BUSTA "B - OFFERTA TECNICA"**
3. **BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"**

18 - DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA "A -DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" - La busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà recare, oltre alla denominazione della Ditta o Ragione Sociale, sul frontespizio esterno, la dicitura "**A - Documentazione Amministrativa**"

Dovrà contenere la seguente documentazione:

18.1) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA con contestuale **dichiarazione sostitutiva** in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, redatta preferibilmente in conformità al modello **allegato n. 1a** al presente Disciplinare, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (denominazione, sede legale, n.º telefono, fax ed e-mail, partita IVA e/o codice fiscale), e le generalità del firmatario dell'istanza, titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente.

Con tale istanza, il concorrente:

A) fa richiesta di essere ammesso all'appalto con l'indicazione della modalità di partecipazione dell'impresa;

B) attesta di essere abilitato ad impegnare l'impresa ed indica i nominativi, luogo e data di nascita e la carica dei direttori tecnici (per ogni tipo di impresa), titolari (per le imprese individuali), soci (per le società in nome collettivo), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di società o consorzio);

C) se nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono cessati dalla carica alcuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006;

D) dichiara che non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:



1. che il concorrente non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e che nei confronti del medesimo non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

2. che non è pendente nei confronti del sottoscrittore dell'istanza alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. n. 1423/1956 (ora il riferimento è all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 "nuovo Codice delle leggi antimafia") o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. n. 575/1965 (ora il riferimento è all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 "nuovo Codice delle leggi antimafia") (; (N.B. l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio). Per i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione alla gara allegare le dichiarazioni relative a ciascuno (da redigersi preferibilmente su modello **allegato 1.a**), corredate da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;

3. che nei confronti del sottoscrittore dell'istanza non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato italiano o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva CE 2004/18. (N.B. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio). Per i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione alla gara allegare le dichiarazioni relative a ciascuno (da redigersi preferibilmente su modello **allegato 1.a**), corredate di copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;

(Si precisa che nel caso di condanna devono essere indicate tutte le sentenze emesse nei confronti del dichiarante, anche se non compaiono sul certificato, comprese le condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione. Il sottoscrittore non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna medesima.)

4. se nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando di gara sono state emesse sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato italiano o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1 direttiva CE 2004/18 e che vi è stata da parte dell'impresa completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata e di poterlo dimostrare con apposita documentazione a seguito di semplice richiesta della stazione appaltante. Per i soggetti cessati dalla carica allegare dichiarazioni relative a ciascuno (da redigersi preferibilmente sul modello **allegato 1.b**), corredate da copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;



(Si precisa che nel caso di condanna devono essere indicate tutte le sentenze emesse nei confronti del dichiarante, anche se non compaiono sul certificato, comprese le condanne per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione. Il sottoscrittore non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna medesima).

La suddetta dichiarazione di insussistenza può essere resa anche dal Legale Rappresentante nell'impossibilità dei diretti interessati.

5. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. n. 55/1990 (l'esclusione ha durata di un anno a decorrere dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

7. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate dalla stazione appaltante e comunque di non essere incorso in errore grave nell'esercizio dell'attività professionale accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante quali, in particolare, gravi inadempienze, violazioni contrattuali, tossinfezioni alimentari o altre negligenze che abbiano determinato sospensioni o interruzioni di rapporto con enti pubblici o ricorsi giudiziari per vizi o difformità nei servizi prestati;

8. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

9. che non risulta nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del medesimo Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

10. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito; al fine di consentire alla stazione appaltante l'autonoma acquisizione della certificazione di regolarità contributiva ed assicurativa di cui all'art. 2 del D.L. 210/2002, convertito dalla Legge 266/2002, dichiara di avere le seguenti posizioni:

- INPS, sede di _ Cod. Società

- INAIL sede di n. cliente

Matricola/e:

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 12.3.1999, n. 68 ovvero la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi delle assunzioni obbligatorie di cui alla medesima legge;

12. che nei confronti del concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001, né altre sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 comma 1 del D.Lgs. n. 81 del 2008;

13. se è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 e nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara risulti di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo ricorrano i casi previsti dall'art. 4 comma



1 della L. n. 689/1981. Per i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) diversi dal sottoscrittore dell'istanza di ammissione alla gara allegare le dichiarazioni relative a ciascuno (da redigersi preferibilmente su modello **allegato 1.a**), corredate di copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore;

14. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

15. dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis), comma 14 della legge n. 383/2001;

oppure

dichiara di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 4, della legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;

D. dichiara l'iscrizione nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto, riportandone gli estremi (numero, data, durata di iscrizione, forma giuridica);

Per le società cooperative e loro consorzi, indicare sezione, categoria, data e numero di iscrizione all'albo nazionale delle società cooperative e loro consorzi istituito presso il Ministero delle Attività Produttive (D.M. 23 giugno 2004).

Per le Cooperative Sociali indicare l'iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali. Per le imprese non stabilite in Italia, indicare l'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza;

E. dichiara di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - professionale:

- un fatturato di impresa negli ultimi tre esercizi (2010, 2011 e 2012) relativo ai soli servizi nel settore specifico oggetto di gara (ristorazione) dell'importo complessivo almeno pari ad € 673.650,00 Iva esclusa;
- Idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993, con specifico riferimento alla gara di cui al presente Disciplinare, attestanti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto dell'appalto;
- possedere o avere disponibilità ad altro titolo, per tutta la durata del contratto di appalto, di n. _____ ulteriori sedi di produzione pasti, adeguati alla preparazione del numero di pasti indicato dal presente Disciplinare ubicati in luoghi tali da permettere che il tempo intercorrente tra la fine della preparazione e la consegna dei pasti presso i luoghi di consumo non superi i 60 minuti, calcolati in base alla funzione "Indicazioni stradali" del servizio online Google Maps. Le ditte dovranno indicare l'ubicazione del/dei Centro di cottura; possesso di autorizzazione sanitaria in corso di validità o dell'attestato di Registrazione sanitaria rilasciata dall'autorità sanitaria competente;



- applicare l'autocontrollo igienico HACCP, ai sensi del Reg. CE 852/2004 e s.m.i. ;
- possesso alla data di scadenza per la presentazione delle offerte della Certificazione del sistema di qualità Aziendale norma UNI EN ISO 9001:2008 per il servizio oggetto di gara (ristorazione scolastica);
- aver svolto negli ultimi tre esercizi (2011, 2012 e 2013), presso i committenti che dovranno essere indicati e distinti, servizi di ristorazione scolastica (non inferiore a n. 135.300 pasti/anno);

H. dichiara di aver adempiuto agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 81/2008 (art. 17 comma 1 lettera a) "valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28" che in caso di aggiudicazione sarà prodotto all'Amministrazione appaltante;

I. nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006:

- dichiara i consorziati per i quali il consorzio concorre, i quali in caso di aggiudicazione eseguiranno l'appalto e che essi non partecipano alla gara in nessun'altra forma;

(in alternativa)

- dichiara che il consorzio non concorre alla gara per alcuna consorziata intendendo eseguire direttamente il servizio con la propria organizzazione di impresa.

J. di aver preso conoscenza dei luoghi e locali ove deve essere eseguito l'appalto, della esatta collocazione delle scuole, della viabilità di accesso e di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e di aver ritenuto le condizioni tali da consentire l'offerta che sta per fare; di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri connessi, compresi gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo in cui deve essere prestato il servizio;

K. dichiara di aver preso conoscenza e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel Disciplinare, nel Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati;

L. dichiara di applicare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi territoriali vigenti, applicabili al servizio in appalto, in vigore nel luogo in cui si svolge il servizio e per il tempo di durata del contratto, nonché di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette;

M. dichiara di obbligarsi a rispettare nell'espletamento del servizio gli adempimenti in materia di sicurezza e di assicurazione contro gli infortuni dei lavoratori;

N. dichiara di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad espletare il servizio a regola d'arte e con professionalità, applicando tutte le disposizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto e le eventuali migliori condizioni proposte nell'offerta, allo scopo di raggiungere il massimo livello qualitativo possibile;

O. di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per 180 (centottanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e di iniziare il servizio anche in pendenza di stipula del contratto;

P. dichiara che nei limiti indicati all'art. 20 del Capitolato speciale d'Oneri:

intende subappaltare parti del servizio (con indicazione di quali parti)

ovvero

non intende subappaltare alcuna parte del servizio;

Q. dichiara di impegnarsi a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione del servizio, la polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro prevista all'art. 7 del Capitolato speciale



d'Oneri, valida per tutta la durata dell'appalto e di presentarla in sede di stipulazione del contratto o - in ogni caso - di trasmetterla alla stazione appaltante prima dell'inizio del servizio;

R. di essere a conoscenza degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e che la ditta concorrente ottempererà a tali obblighi nel caso risulti affidataria;

S. ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5, 5-bis e 5-ter del D.Lgs. n. 163/2006, indica il domicilio elettivo, il numero di fax, l'indirizzo e-mail e (se esistente) l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata "PEC". Il concorrente autorizza espressamente l'utilizzo del fax in ordine alle predette comunicazioni. (per i raggruppamenti temporanei di imprese riportare i riferimenti di un'impresa facente parte del raggruppamento al quale fare riferimento per le suddette comunicazioni).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 comma 1 lett. d) e) ed f), da costituirsi o già costituito la predetta dichiarazione dovrà essere presentata da tutte le imprese componenti il raggruppamento o consorzio.

In caso di consorzio tra società cooperative, consorzio tra imprese artigiane e consorzio stabile di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 la predetta dichiarazione dovrà essere presentata oltre che dal consorzio medesimo anche dall'impresa consorziata per la quale il consorzio ha dichiarato di concorrere e che eseguirà il servizio in caso di aggiudicazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), f) del D.Lgs. n. 163/2006, dovranno essere indicate le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio e le corrispondenti parti del servizio che dovranno essere eseguite da ciascuna impresa.

All'Istanza – Dichiarazione di cui al modello **allegato n. 1** dovranno essere allegati:

nel caso di Raggruppamento temporaneo cui all'art. 34 comma 1 lett. d) D.Lgs. n. 163/2006, già formalmente costituito:

- mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla mandataria, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio, in copia conforme all'originale;
- la procura relativa al mandato premesso conferita al legale rappresentante della medesima mandataria, in copia conforme all'originale;
- è peraltro ammessa la presentazione di mandato e procura in un unico atto.

nel caso di Consorzi o GEIE cui all'art. 34 comma 1 lett. e) ed f) D.Lgs. n. 163/2006, già formalmente costituiti:

- atto costitutivo del Consorzio, in copia conforme all'originale;
- deliberazione o altro atto dell'organo competente indicante l'impresa con funzioni di capogruppo e le imprese consorziate, qualora non indicato nell'atto costitutivo.

L'istanza e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli allegati sub 1, 1.a, 1.b. al Disciplinare di gara.

Nel caso in cui la documentazione presentata ai fini della partecipazione alla gara sia sottoscritta da un procuratore del Legale Rappresentante della ditta concorrente, deve essere trasmessa copia conforme all'originale della relativa procura.



All'istanza e/o dichiarazioni dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, fotocopia integrale di un documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

☒ **18.2) AVVALIMENTO:** in caso di avvalimento il concorrente dovrà inserire nella busta "A - Documentazione" **a pena di esclusione** la seguente documentazione:

- a) dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (redatta preferibilmente in conformità al modello **allegato n. 2a** al presente Disciplinare);
- b) dichiarazione sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata copia autentica della procura) dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, corredata di copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (redatta preferibilmente in conformità al modello **allegato n. 2b** al presente Disciplinare);
- d) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante o procuratore (vedi precedente punto b) dell'impresa ausiliaria, con la quale la stessa si impegna verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per l'intera durata dell'appalto tutte le risorse necessarie per la realizzazione del servizio di cui è carente il concorrente (redatta preferibilmente in conformità al modello **allegato n. 2b** al presente Disciplinare);
- e) dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante o procuratore (vedi precedente punto b) dell'impresa ausiliaria, attestante che la stessa non risulta ausiliaria di altre imprese concorrenti e non partecipa alla gara in proprio o in forma associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 (redatta preferibilmente in conformità al modello **allegato n. 2b** al presente Disciplinare);
- f) originale o copia autentica del contratto di avvalimento con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a mettere a disposizione le risorse e a fornire i requisiti per tutta la durata dell'appalto;

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al precedente punto f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

☒ **18.3) CAUZIONE PROVVISORIA** nell'importo pari a € **72.340,61** corrispondente al 2% dell'importo presunto dell'appalto (compreso l'eventuale rinnovo) a garanzia degli impegni assunti con la presentazione dell'offerta suddetta e precisamente la mancata sottoscrizione del contratto di affidamento per cause imputabili alla ditta stessa. Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 75 comma 1 e 4 e art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di costituzione del deposito cauzionale con validità temporale e/o importo inferiore a quello stabilito nel presente Disciplinare, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

Tale cauzione per la ditta aggiudicataria viene svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La garanzia dovrà essere costituita nelle seguenti forme:

- *da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria (Banca CARISBO SAN PAOLO – filiale di*



VERGATO (BO) – IBAN IT62 B063 8502 4371 000 0300 318 con la seguente causale “cauzione provvisoria appalto refezione scolastica Comuni di Gaggio Montano, Monzuno e Vergato – Gara 14/08”) che rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale;

- *da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385 del 1 settembre 1993, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di apertura dei plichi;*

Nel caso di cauzione a mezzo contanti o titoli di stato dovrà altresì essere presentata oltre alla quietanza attestante il versamento, **pena l'esclusione**, una dichiarazione di un Istituto bancario autorizzato o di un intermediario finanziario o di una compagnia assicurativa contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

La cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari, dovrà avere una validità di almeno 180 giorni dalla data fissata per la scadenza della gara e cioè dal 04.03.2013 (non dalla data di emissione della cauzione Consiglio di Stato, Sez. V, 14/05/2001, n. 2645 – Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/12/2001, n. 6211) e dovrà prevedere espressamente:

- l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 C.C.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C.

Dovrà altresì contenere, **pena l'esclusione**, l'impegno del fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva, a favore della stazione appaltante.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006 nel caso in cui gli operatori economici concorrenti siano in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 : 2008, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI ISO/IEC 17000 con riferimento alla tipologia del servizio oggetto di appalto.

Per poter presentare la cauzione provvisoria nell'importo dimezzato, l'impresa deve allegare copia conforme del certificato di qualità in corso di validità alla data di scadenza del “Termine di presentazione offerte” con riportata dicitura circa il possesso di idoneo requisito di qualità.

La cauzione provvisoria con importo dimezzato dovrà avere il valore di **€. 36.170,30**.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) f) del D.Lgs. n. 163/2006 la riduzione del valore della cauzione provvisoria è accordata qualora il possesso della suddetta certificazione del sistema di qualità sia comprovata in capo a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

Si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità della “prova scritta” prevista, per le polizze assicurative, dall'art. 1888 c.c.

E' necessario produrre una copia cartacea sottoscritta in originale dal garante.

Qualora il contratto di assicurazione sia stato perfezionato “a distanza” ai sensi del Regolamento ISVAP n. 34 del 19.03.2010 dovrà comunque essere prodotta la copia cartacea sottoscritta in originale.



Qualora il contratto di assicurazione a distanza sia stato formato come documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata o firma digitale, dovrà essere comunque prodotta copia cartacea della polizza e tutti gli estremi informatici atti a consentire la verifica dell'autenticità del documento e della firma apposta. Qualora le verifiche diano esito negativo il documento sarà considerato come non prodotto con conseguente esclusione del concorrente dalla gara.

In merito al requisito posto in capo agli intermediari finanziari si ricorda che gli stessi, come sopra prescritto, devono essere non solo iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993, ma anche essere autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Infatti, il possesso dell'autorizzazione ministeriale è un requisito espressamente posto dall'art. 75, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), D.Lgs. 163/2006 non ancora costituiti:

la cauzione provvisoria dovrà, **pena l'esclusione**, essere intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento o il consorzio (è necessario che nell'intestazione della garanzia fideiussoria siano singolarmente menzionate le denominazioni di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio. Non saranno, pertanto, sufficienti le firme e i timbri delle imprese apposte nella garanzia fideiussoria). (C.d.S. Adunanza Plenaria 4.10.2005 n. 8).

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari già formalmente costituiti sarà sufficiente l'intestazione della cauzione a nome della sola impresa designata capogruppo che agisce in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) D.Lgs. n. 163/2006 la cauzione dovrà essere intestata al consorzio costituito.

18.4) IDONEE DICHIARAZIONI, in originale, di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 con specifico riferimento alla gara di cui al presente Disciplinare, attestanti che il concorrente dispone di mezzi finanziari adeguati ad assumere ed eseguire il servizio oggetto dell'appalto (nel caso di raggruppamento di impresa da parte di ciascuna impresa componente il raggruppamento);

18.5) CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AVCP - Ricevuta di versamento del contributo per autofinanziamento Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture dell'importo complessivo di **€. 600,00 (seicento/00)**, suddiviso nei 3 pagamenti come sotto indicato, da versare entro e non oltre il 07.11.2014, in esecuzione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 secondo le modalità indicate nella deliberazione dell'Autorità del 21.12.2011 ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito al seguente indirizzo: www.avcp.it/riscossioni.html. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente.

LOTTO N. 1 Codice CIG 59267626B8 - Importo €. 80,00

LOTTO N. 2 Codice CIG 592676378B - Importo €. 140,00

LOTTO N. 3 Codice CIG 592676485E - Importo €. 140,00

Per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 001030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese



di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti il versamento sarà unico.

☒ 18.6) DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI - resa dal titolare o dal Legale rappresentante della Ditta, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da redigersi sulla base del modulo **allegato n. 3** al presente disciplinare, con la quale l'offerente, in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Stazione appaltante il numero di conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 comma 1 Legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso conto, nonché di trasferire detta disciplina anche negli eventuali contratti di subappalto. Dovrà essere allegata alla dichiarazione, copia del documento d'identità di dette persone, in corso di validità;

☒ 18.7) STAMPA DEL "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità; rilasciato dal sistema AVCPASS all'operatore economico partecipante alla presente procedura registratosi al servizio accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Il presente documento non è richiesto a pena di esclusione, tuttavia la mancata presentazione originerà la registrazione obbligatoria al sistema e la richiesta di inserimento dei dati all'operatore economico partecipante. Nel caso in cui il sistema AVCPASS non sia funzionante oppure non sia utilizzabile per la presente procedura, l'adempimento di cui al presente punto non è richiesto e la stazione appaltante effettuerà la verifica dei requisiti di partecipazione secondo le previgenti modalità.

19 - DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA "B -OFFERTA TECNICA" - La busta chiusa, sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della Ditta o Ragione Sociale, la dicitura "**B - Offerta Tecnica**" e contenere una **Dichiarazione sostitutiva** redatta in carta semplice ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, redatta preferibilmente in conformità al modello **allegato n. 4** al presente Disciplinare, senza apportare alcuna variazione al contenuto sostanziale dello stesso, sottoscritta con firma per esteso ed in maniera leggibile dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente.

La dichiarazione ed i relativi allegati devono illustrare in forma chiara e sintetica le caratteristiche e la qualità del servizio offerto ed oggetto dell'appalto con riferimento agli elementi assunti per la valutazione di cui all'art. 15 del presente Disciplinare.

La documentazione richiesta in allegato deve essere prodotta pena la non attribuzione dei relativi punteggi.

Si precisa che, per uniformità di presentazione delle offerte, la relazione complessiva dell'offerta tecnica non dovrà superare (per ogni lotto) le n. 5 facciate di testo numerate, in formato A4, carattere Times New Roman altezza 12 punti, interlinea 1 e massimo 50 righe.

Il numero di pagine di relazione eccedenti le n. 15 facciate complessive non saranno valutate.

Eventuali documenti integrativi/tabelle sono esclusi dal conteggio del numero di facciate dedicate alla relazione.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario o GEIE di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 comma 1 lett. d) e) ed f), non ancora costituito, la predetta dichiarazione dovrà, **pena l'esclusione**, essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutti gli operatori economici



componenti il raggruppamento o consorzio. Se l'offerta è presentata da imprese temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari già costituiti, essa dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa mandataria.

In caso di indicazione di eventuale altro centro cottura e/o sito produttivo e cucina supplementare, adeguato alle esigenze, dovrà essere allegata la planimetria dei locali, con identificazione e descrizione dettagliata dei singoli locali presenti, oltre a:

- Copia delle certificazioni di qualità;
- Schede tecniche dei contenitori utilizzati per il trasporto.

Ai sensi dell'art. 79 c. 4 del D.Lgs. 163/2006, ogni impresa partecipante alla presente gara dovrà indicare per iscritto se ci sono parti della propria offerta qualitativa che non devono essere rese accessibili alle altre Imprese partecipanti, motivandone la richiesta. Tale eventuale richiesta e la sua motivazione vanno indicate in un foglio a parte da inserire nella busta contenente l'offerta qualitativa.

20 - DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA "C-OFFERTA ECONOMICA"

La busta, chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura (**pena l'esclusione**), dovrà recare sul frontespizio esterno, oltre alla denominazione della Ditta o Ragione Sociale, la seguente dicitura "**C - Offerta economica**".

Si precisa comunque che la mancanza dell'indicazione del mittente sulla busta dell'offerta non sarà considerata causa di esclusione dalla gara, purché si possa identificare il nominativo della Ditta dalla documentazione contenuta nel plico esterno e pertanto prima dell'apertura della busta.

L'offerta che dovrà essere redatta senza abrasioni o correzioni di sorta, su carta resa legale, redatta preferibilmente in conformità al modello allegato n. 5 al presente Disciplinare, dovrà (**pena l'esclusione**) essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente.

Se l'offerta è presentata da raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'art. 34, comma 1, lettera d), e) ed f) del D.Lgs. n. 163/2006, non ancora costituiti, essa, (**pena l'esclusione**), dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa, contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese componenti il raggruppamento o il consorzio, da indicarsi specificatamente, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e dovrà altresì contenere l'impegno che le medesime imprese si uniformeranno alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e non modificheranno successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE. Se l'offerta è presentata da imprese temporaneamente raggruppate o consorzi ordinari già costituiti, essa dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa mandataria.

L'offerta economica andrà formulata come prezzo unitario per pasto (IVA esclusa) in cifre e in lettere con specificata la percentuale di ribasso, in cifre e in lettere.

Il prezzo offerto dovrà essere, **a pena di esclusione**, inferiore al **prezzo unitario del pasto posto a base di gara**.

Nell'offerta deve inoltre essere evidenziato il costo complessivo annuo dell'appalto, esclusi gli oneri per la sicurezza.

L'offerta non deve prevedere più di due decimali



In caso di discordanza tra l'importo in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello in lettere; in caso di discordanza tra il valore assoluto del singolo pasto ed il corrispondente ribasso in percentuale sarà ritenuto valido il valore assoluto.

Nell'offerta economica, ai fini della valutazione della congruità della stessa, ai sensi dell'art. 86 comma 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 dovrà anche essere indicata, in percentuale, la composizione del prezzo scorporata in:

- a) costo del personale;
- b) costo per la sicurezza specifico connesso con la propria attività, ovverossia relativo all'elaborazione e all'attuazione all'interno dell'impresa del Documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008;
- c) costo delle derrate alimentari;
- d) costo materiali di consumo (tovaglette, detersivi, stoviglie, ecc.);
- e) costi generali, comprese le spese amministrative e tutto quanto non previsto nelle altre voci;
- f) utile di gestione.

21 - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA GARA: L'apertura delle offerte avrà inizio nella seduta pubblica di **mercoledì 12 novembre 2014 dalle ore 10.00** presso la sede dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Piazza della Pace, 4 - Vergato. Alle sedute pubbliche potrà assistere un incaricato per ciascuna ditta partecipante alla gara. A tali sedute sono ammessi a fare eventuali osservazioni solo i legali rappresentanti dei concorrenti ed i soggetti appositamente delegati dagli stessi legali rappresentanti, purché muniti di procura o delega scritta e di documento d'identità valido.

La Commissione di gara nominata ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006 procederà ai seguenti adempimenti:

- Nella prima seduta pubblica la Commissione procederà all'accertamento della validità del plico contenente le buste "A", "B" e "C" e dei plichi in esso contenuti. Successivamente procederà all'apertura della busta "A" e alla verifica della completezza e della correttezza dei documenti amministrativi in essa contenuti, provvedendo alle operazioni finalizzate all'ammissione o all'esclusione motivata dei concorrenti.
- Sempre in seduta pubblica, la Commissione procederà all'apertura della busta "B" delle società concorrenti ammesse a questa fase per verificare la completezza e la correttezza della documentazione tecnica in essa contenuti, provvedendo alle operazioni finalizzate all'ammissione o all'esclusione motivata dei concorrenti.
- In successiva seduta riservata, la Commissione procederà alla valutazione della documentazione contenuta nella busta "B" per l'assegnazione dei punteggi in base ai parametri di valutazione stabiliti.
- In una successiva seduta pubblica, che si terrà in data da stabilire ed alla quale saranno invitate partecipare, a mezzo fax o PEC, le imprese concorrenti ammesse a questa fase, la Commissione, dopo aver reso noti i punteggi attribuiti durante le sedute riservate per i parametri prestabiliti, procederà all'apertura della busta "C" contenente l'Offerta Economica.
- Successivamente sarà valorizzato, in termini di punteggio, quanto offerto dalle società e quindi sarà redatta e approvata la graduatoria finale con l'indicazione del concorrente che avrà conseguito il maggiore punteggio totale, verificando l'eventuale presenza di offerte sospette di anomalia. In tal caso si procederà nei termini stabiliti dal D. Lgs. 163/2006.



- In conformità all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, il concorrente provvisoriamente aggiudicatario e quello che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già sorteggiati, dovranno comprovare, entro dieci giorni dalla data di ricezione a mezzo fax della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per l'ammissione alla gara, nonché, per l'attribuzione dei punteggi previsti per i parametri di valutazione precisati nel seguito, presentando la documentazione all'uopo prescritta.
- La Commissione procederà all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta valida, rinviando l'aggiudicazione definitiva al competente organo indicato nel regolamento dei contratti dell'Amministrazione.
- In caso di parità di punteggio totale riportato tra due o più concorrenti si procederà con pubblico sorteggio ex art. 77 comma 2 del R.D. 827/24.

Di tutte le operazioni suddette verrà redatto apposito verbale.

22 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente appalto rientra nei servizi di cui all'all. II B del D.Lgs. n. 163/2006 e pertanto non si applicano tutte le disposizioni del suddetto decreto, ma solo quelle contenute agli artt. 65 e 68 e quelle espressamente richiamate dal presente Disciplinare e dagli altri documenti di gara.
2. E' esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio fissato dal bando di gara. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Tali plichi non verranno aperti.
3. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto né è ammessa la presentazione di offerta sostitutiva o aggiuntiva a quella presentata.
4. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio oggetto del presente appalto.
5. Non sono altresì ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, sarà ritenuta valida quella espressa in lettere ai sensi dell'art. 283 del DPR n. 207/2010. In caso di discordanza tra il valore assoluto del singolo pasto ed il corrispondente ribasso in percentuale sarà ritenuto valido il valore assoluto.
6. In caso di parità di punteggio, si procederà all'aggiudicazione a favore della migliore offerta economica e in caso di ulteriore parità si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Ove nessuno dei concorrenti che hanno presentato offerte uguali sia presente ovvero nessuno dei presenti aderisca all'invito della Commissione di formulare un'offerta economica migliorativa, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
7. L'aggiudicazione potrà avere luogo anche in presenza di una sola offerta valida, non anomala ai sensi di legge e ritenuta congrua per la Stazione appaltante.
8. Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso presenti delle irregolarità sostanziali, salva la facoltà di chiedere ai concorrenti di integrare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e/o della documentazione medesime, nei limiti di quanto stabilito dagli artt. 38 a 45 del D.Lgs. n. 163/2006. Tale facoltà non opera per le prescrizioni previste a pena di



esclusione, previste dal Codice dei Contratti, dal relativo regolamento attuativo (DPR n. 207/2010), e da altre disposizioni di legge vigenti o quando ciò si traduca in violazione del principio di uguaglianza dei concorrenti. Saranno altrimenti escluse le offerte le cui dichiarazioni sostitutive siano incomplete in ordine all'attestazione dei requisiti generali, economico – finanziari e tecnico – professionali di cui all'art. 11 del presente Disciplinare, non siano debitamente sottoscritte da tutti gli obbligati e accompagnate da copia del relativo documento di riconoscimento.

9. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo verrà regolarizzata ai sensi del D.P.R. 30.12.1982 n. 955 e successive modificazioni ed integrazioni. In caso di esonero o di assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale, dovrà essere indicata la specifica norma che autorizza il predetto trattamento fiscale.
10. I modelli allegati sono predisposti al fine di semplificare la redazione delle dichiarazioni richieste dal presente disciplinare. Nel caso emergessero incongruenze tra quanto in essi riportato e quanto stabilito nel bando di gara e/o disciplinare, farà fede quanto riportato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.
11. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di utilizzare il "fax" o, eventualmente, l'indirizzo di posta elettronica certificata "PEC" (al numero e/o indirizzo indicato/i nell'Istanza - Dichiarazione – Allegato 1a) in luogo del mezzo postale, per effettuare le comunicazioni di cui all'art. 79, commi 5, 5- bis e 5ter del D.Lgs. n. 163/2006, ai soggetti e nei termini previsti dalla citata disposizione. In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa o di consorzi ordinari non già formalmente costituiti, ogni comunicazione inerente il presente appalto verrà inoltrata all'impresa designata quale capogruppo.
12. Le risultanze della gara saranno pubblicate sul profilo di cui al punto 1) e sui siti informatici di cui all'art. 66, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 con le modalità ivi previste.
13. La Stazione appaltante sino alla formale determinazione di aggiudicazione dell'appalto si riserva la facoltà di annullare a proprio insindacabile giudizio la gara di cui all'oggetto o di non aggiudicare la gara nel caso venga meno l'interesse pubblico al servizio. Si riserva la facoltà di applicare l'art. 81 comma 3 del D.Lgs. 163/06, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
14. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogarne la data della gara, di sospendere la seduta di gara o di aggiornarla ad altra ora o al giorno successivo (fatta eccezione per quella di valutazione delle offerte economiche) dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano far valere alcuna pretesa al riguardo.
15. In materia di accesso agli atti di gara, ai sensi dell'art. 13 comma 5 lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e per gli effetti dell'art. 79 comma 5 quater del D.Lgs. 163/2006, l'offerente indica le parti dell'offerta tecnica che costituiscono segreti tecnici o commerciali motivandolo espressamente. L'individuazione deve essere precisa e cioè occorre indicare espressamente quali parti della propria offerta siano meritevoli di tutela della riservatezza e deve essere motivata e comprovata. Con la presente disposizione di gara si intende assolto l'obbligo di comunicazione di cui all'art. 3 del D.P.R. 184/2006 e con la sopraindicata specificazione da parte del Concorrente si intende esercitata la facoltà di cui all'art. 3 comma 2 del D.P.R. 184/2006
16. Ai sensi dell'art. 241 comma 1-bis del D.Lgs. n. 163/2006 si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e pertanto è escluso il ricorso all'arbitrato.
17. In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione per grave inadempimento saranno interpellati i soggetti collocati in graduatoria. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto



che ha presentato la migliore offerta escluso l'aggiudicatario originario fino al quinto migliore offerente in sede di gara. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche offerte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato

23 - ULTERIORI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA – Oltre ai casi già indicati nel presente Disciplinare, costituiscono causa di esclusione dalla gara:

- a) incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta: la mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta e/o l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara o sul quale non sia apposta l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e non risulti debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura al fine di garantire l'integrità;
- b) difetto di sottoscrizione: la mancata sottoscrizione dell'offerta da parte del titolare o del legale rappresentante dell'impresa concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà; in caso di costituendo raggruppamento, la mancata sottoscrizione dell'offerta da parte del titolare o del legale rappresentante di ciascuna impresa concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà;
- c) non integrità del plico contenente l'offerta: il plico contenente l'offerta deve essere integro e non riportare lesioni che permettono di verificarne il contenuto. L'eventuale non integrità del plico contenente l'offerta costituisce causa di esclusione dalla gara;
- d) altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte: il plico generale ed il plico contenente l'offerta economica devono essere sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli chiusi dal concorrente, a pena di esclusione. La chiusura tramite sigillatura dei plichi deve comunque consistere in una modalità di chiusura ermetica, che assicuri l'integrità del plico e ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni o segni apprezzabili;
- e) in tutti i casi di violazione di norme del codice dei contratti, del suo regolamento di attuazione e di altre norme in ordine ai requisiti di partecipazione per i quali sia previsto espressamente l'esclusione.

24 - AGGIUDICAZIONE: Le fasi di affidamento e stipula del contratto sono disciplinate dagli artt. 11, 12, e 79 del D.Lgs. n. 163/2006.

La presentazione dell'offerta vincolerà l'impresa a decorrere dalla data di scadenza della gara per 180 gg., mentre l'Ente appaltante risulta obbligato solo con l'aggiudicazione definitiva. L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata con provvedimento del Responsabile della Centrale Unica di Committenza o da parte dei Responsabili dei Servizi competenti dei Comuni di Gaggio Montano, di Monzuno e di Vergato, dopo che, da parte della Centrale Unica di Committenza, saranno state compiute le verifiche delle dichiarazioni prodotte in sede di gara e sempre che non venga accertato a carico dell'aggiudicatario alcun limite o impedimento a contrattare.

Le dichiarazioni rese in gara in merito al possesso dei requisiti richiesti nel presente Disciplinare saranno verificate in capo all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria.

La richiesta di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, sarà inoltrata all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria,



qualora non compreso fra i concorrenti sorteggiati e nel caso essi non forniscano entro dieci giorni dalla data della medesima richiesta inviata a mezzo telefax, la prova o non confermino le loro dichiarazioni, si procederà all'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006. La disposizione di cui sopra non si applica al concorrente che segue in graduatoria se questi rientra nella definizione di piccola e media impresa ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L. n. 180/2011.

La mancata presentazione dei documenti richiesti e/o l'esito negativo degli accertamenti e della verifica degli stessi determineranno l'annullamento dell'aggiudicazione in via provvisoria e l'incameramento della cauzione provvisoria.

In caso di false dichiarazioni oltre che alla denuncia all'Autorità Giudiziaria per falso, si procederà alla segnalazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. n. 163/2006 per l'applicazione delle misure sanzionatorie previste e per l'inserimento nel Casellario Informatico per falsa dichiarazione con la conseguente esclusione della Ditta da tutte le gare pubbliche fino ad un anno.

La mancata costituzione della cauzione definitiva, la mancata presentazione di copia della polizza RCT e della comunicazione contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, ed attivi, su cui l'impresa intende ricevere i pagamenti nonché, allo stesso tempo, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi (art. 3, commi 1 e 7, L. 136/2010 e s.m.i. – Piano straordinario contro le mafie) comporteranno altresì la decadenza dall'aggiudicazione definitiva.

Nei casi suddetti l'Ente appaltante si riserva la facoltà, qualora ne ravvisi a suo insindacabile giudizio l'opportunità e la convenienza, di aggiudicare l'appalto alla migliore offerta in ordine successivo nella graduatoria. Entro i termini di validità dell'offerta economica, pari a 180 gg dalla data di scadenza per la presentazione, il concorrente classificato in posizione utile in graduatoria, sarà tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la stipulazione del contratto. La graduatoria sarà considerata valida sino alla scadenza naturale del servizio oggetto di appalto. Nel caso in cui l'Ente appaltante dovesse avere la necessità di scorrere la stessa oltre i termini di validità dell'offerta economica, il concorrente contattato avrà facoltà di accettare o meno la proposta contrattuale.

L'avvio del servizio potrà aversi in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006, sotto riserva di legge e in pendenza della stipula del contratto, dopo l'esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, previa costituzione della cauzione definitiva, presentazione di copia della polizza RCT e della comunicazione contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, purché sia trascorso il termine dilatorio di cui al comma 10 dell'art. 11 del medesimo Decreto, fatto salvo quanto previsto dal comma 10 bis del medesimo articolo.

25 - STIPULA DEL CONTRATTO: Il contratto sarà stipulato entro 60 (sessanta giorni) dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e decorsi 35 giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 11 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006, comunque, nel rispetto dei termini previsti dal comma 9 del medesimo art. 11; le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di registro compresa, sono a carico dell'aggiudicatario. All'atto della stipula del contratto la Ditta dovrà accettare per iscritto le clausole contenute nel presente Disciplinare di gara e nel Capitolato d'appalto, riconducibili alle tipologie di cui all'art. 1341 e 1342 C.C.

Entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione e, comunque prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere il Documento di valutazione dei



rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008 e la comunicazione del nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e degli addetti all'Antincendio e Primo soccorso.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non esegua tempestivamente gli adempimenti prescritti ai fini della stipula del contratto o non si presenti alla data e nel luogo fissati per la stipula senza alcuna valida giustificazione, l'Ente appaltante lo dichiarerà decaduto, incamererà la cauzione provvisoria ed aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Saranno a carico della ditta inadempiente gli eventuali maggiori oneri sostenuti dall'Ente appaltante.

In ottemperanza dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17/12/2012, verranno poste a carico dell'aggiudicatario dell'appalto le spese sostenute da questa Stazione appaltante per la pubblicazione nei quotidiani nazionali e locali dell'estratto del bando di gara in oggetto e del conseguente esito di gara, ai sensi del comma 7 dell'art. 66, che ammontano presuntivamente da un minimo di euro 1.000,00 ad un massimo di euro 2.000,00 oltre IVA. L'importo sarà quantificato esattamente a consuntivo e tali oneri devono essere versati dalla Ditta aggiudicataria alla stazione appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

26 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla gara.

L'accesso agli atti di gara sarà consentito secondo le modalità previste dall'art. 79 comma 5-quater del D. Lgs. 163/2006. In particolare, i dati trasmessi saranno coperti da riservatezza fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte; al termine della procedura, i dati saranno conservati e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia; fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica circa la veridicità di quanto dichiarato.

Si rinvia agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. n. 196/2003 in tema di riservatezza dei dati.

27 - DISPOSIZIONI FINALI: Per quanto non riportato nel presente Disciplinare si fa esplicito rinvio al testo integrale del Capitolato speciale d'Oneri.

Ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. 163/2006, sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo tutte le controversie, ivi incluse quelle risarcitorie, relative al presente Disciplinare di gara. La giurisdizione esclusiva si estende alla dichiarazione di inefficacia del contratto a seguito di annullamento dell'aggiudicazione e alle sanzioni alternative.

I termini di presentazione del ricorso sono disciplinati dall'articolo 245 quinquies del D. Lgs. n. 163/2006.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è: **Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna** - Strada Maggiore n.53 - 40125 Bologna. I ricorsi devono essere presentati entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando e comunque nel termine stabilito dall'art. 120 comma 2 del D.Lgs. 104/2010

Responsabile del presente procedimento di gara: Geom. Marco Borghetti

Vergato, 19.09.2014



IL RESPONSABILE DELLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Marco Borghetti

- All. 1.a:Modello Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva
- All. 1.b:Modello Dichiarazione sostitutiva amministratori in carica
- All. 1.c:Modello Dichiarazione sostitutiva soggetti cessati dalla carica
- All. 2.a:Modello Dichiarazione avvalimento (Impresa concorrente)
- All. 2.b:Modello Dichiarazione avvilimento (Impresa ausiliaria)
- All. 3: Modello Tracciabilità flussi finanziari
- All. 4:Modello Offerta Tecnica
- All. 5:Modello Offerta economica

